

*Supporto per il recupero e la
valorizzazione dei beni
culturali per la Regione
Sardegna*

Bozza

Ottobre 2011

Indice

1. L'analisi di contesto
2. I primi fabbisogni individuati
3. Le azioni infrastrutturali per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali
4. L'importanza della formazione e della creazione delle competenze
5. La valorizzazione delle tradizioni e dei beni culturali
6. Il supporto di PwC

1. *L'analisi di contesto*

La **cooperazione pubblico-privata** rappresenta un elemento rilevante per la costruzione di una industria dei beni culturali.

A tal proposito, il **Piano per i beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura 2008-2010*** richiama quali possibili fattispecie:

- il project financing;
- la governance.

L'esperienza del contesto sardo così come di altri territori evidenzia uno scarso investimento di risorse da parte dei soggetti privati.

Per questo, l'interazione pubblico-privata deve essere vista in ottica di medio e lungo termine e deve presupporre un'azione di orientamento sociale collettivo verso la produzione e la circolazione di conoscenza.

* Cfr. art. 7 della L.R. 14/2006.

2. I primi fabbisogni individuati

Da una prima analisi dei documenti e delle azioni messe in campo dalla Regione, sono emersi dei primi fabbisogni in ambito culturale.



2. Le azioni infrastrutturali per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali (1/2)

Nell'ambito del recupero e della valorizzazione dei beni culturali, la Regione ha già messo in campo diversi interventi a valere sul **PO FESR – obiettivo operativo 4.2.3** *“promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale”*.

Ad esempio:

- la scuola regionale di alta formazione per i restauratori e la conservazione del patrimonio;
- l'intervento di recupero della Borgata Museo Argentiera;
- il Centro di conservazione dei Beni culturali - Laboratori aperti al pubblico – (SS).

Anche il **PSR**, alla **Misura 322 – sviluppo e rinnovamento dei villaggi**, prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione dei villaggi quale parte integrante del patrimonio rurale e alla **Misura 323, la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**.

La valorizzazione di tali beni trova attuazione per mezzo dei Gruppi di Azione Locale (GAL) anche attraverso la **Misura 431 – gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione**.

2. Le azioni infrastrutturali per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali (2/2)

Strumenti

- **PO FESR:** Asse I (Ob. operativo 1.2.3) – Asse IV (Ob. operativo 4.2.3, 4.2.4);
- **Arcus Società** per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo S.p.A.: disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture;
- **PSR:** Misure 322 e 323.

Costituita a febbraio 2004 con atto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi della legge 16 ottobre 2003, n. 291

3. L'importanza della formazione e della creazione delle competenze (1/2)

Come evidenziato nel Piano regionale, **la formazione e l'aumento quantitativo e qualitativo delle competenze** dei profili professionali che operano nel settore della cultura rappresenta un primo passo per la costituzione di una industria dei beni culturali.

A riguardo, la Sardegna ha previsto con L.R. 14/2006 per le annualità 2008-2010 risorse per interventi di formazione e aggiornamento degli operatori dei musei, dei parchi archeologici e degli ecomusei*.

Come previsto nel Piano, la formazione deve prendere le mosse dalle eccellenze riconosciute nei territori favorendo la maturazione scientifica, professionale ed esperienziale di quelle latenti.

* Nel complesso, le risorse stanziare per interventi su beni culturali ammontavano a 5.4 milioni di Euro.

3. L'importanza della formazione e della creazione delle competenze (2/2)

Strumenti

- **PO FSE**, attraverso il quale verrà implementata “**Scuola Digitale**”, un’azione di sistema pianificata in accordo con il MIUR (basata su un programma di innovazione didattica concernente le tecnologie, le metodologie, i contenuti ed i servizi connessi) in grado di rispondere all’evoluzione dei bisogni formativi dei giovani attraverso un approccio integrato tra Istruzione, Formazione professionale e Lavoro.
- **Erasmus Intensive Programmes**: programma di studio di breve durata volto a riunire studenti e docenti di Istituti di istruzione superiore di almeno tre diversi Paesi partecipanti, con l’obiettivo di promuovere l’insegnamento di tematiche *ad hoc*.

4. La valorizzazione delle tradizioni e dei beni culturali (1/4)

Nell'ambito degli interventi che la Regione ha messo in campo per la valorizzazione delle tradizioni e dei beni culturali, si riconosce l'importanza di attivare azioni specifiche volte a favorire la fruibilità del patrimonio artistico-culturale sardo.

Si potrebbero prevedere, quindi, azioni trasversali da attuare in connessione con gli altri interventi dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport (ad esempio, **Scuola Digitale**).

Una proposta, anche alla luce del ruolo che riveste *l'information technology* nella vita quotidiana, sarebbe quella di:

Creare un sistema di rete per i giovani sardi, che possa contribuire alla fruibilità dei beni della Sardegna (musei, biblioteche, teatri, conservatori, ecc), di tipo **“virtuale”**, in quanto consenta di visitare e conoscere on-line i beni culturali sardi e **“reale”** in quanto permetta di concretizzare le conoscenze acquisite dai giovani mediante la visita effettiva dei beni

4. La valorizzazione delle tradizioni e dei beni culturali (2/4)

Tra le altre azioni che, a titolo di esempio, si potrebbero prevedere sul territorio vi sono:

- **la valorizzazione della cultura sarda nel contesto europeo;**
- **la realizzazione di percorsi *ad hoc*** che coinvolgono anche, ad esempio, i siti archeologici del nuragico e prenuragico
- **la creazione di un grande polo di attrazione**
- **l'ottimizzazione della gestione del patrimonio culturale**, anche dal punto di vista energetico e delle nuove tecnologie.

4. La valorizzazione delle tradizioni e dei beni culturali (3/4)

Strumenti

- **PO FESR:** Asse I (Ob. operativo 1.2.3)
- **PSR:** Misure 322, 323, 431
- **Programma Cultura 2007-2013:** sostegno alle azioni culturali con particolare riguardo alle attività speciali
- **ENPI CBC MED:** progetti standard - **Call for Proposals Dicembre 2011** - Asse I - promozione dello sviluppo socio-economico e dell'accrescimento dei territori
- **Progetti transnazionali di cooperazione su itinerari culturali europei**

4. La valorizzazione delle tradizioni e dei beni culturali (4/4)

Strumenti

- **Promuovere il Turismo sociale** in Europa attraverso lo sviluppo di una piattaforma web su domanda-offerta
- **VII° Programma Quadro – “Cooperazione”**: supporta la ricerca in aree scientifiche e tecnologiche, svolta da organismi di ricerca diversi
- **FP7-ENERGY-Smartcities-2012**: Smart Cities and Communities Energy.2012.8.8-1: Pianificazione sostenibile strategica e screening dei piani delle città (il programma potrebbe prevedere un piano di azione nell'ambito dei Beni Culturali)
- **FP7-2012-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeB.** - ENV.2012.6.6-2: soluzioni per migliorare l'efficienza energetica delle costruzioni storiche, in particolare su scala urbana.

5. Il supporto di PwC

Alla luce di quanto premesso, PwC potrebbe fornire un supporto alla Regione per quanto concerne:

- la definizione di un **modello di governance** nell'ottica di rafforzare le azioni di dialogo, la concertazione e l'integrazione delle politiche attuate dai vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio;
- **la redazione dei documenti strategici, programmatici e normativi a supporto della valorizzazione dei beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura in Sardegna**, partendo delle esperienze in essere e guardando al contempo alle *best practice* nazionali ed europee in materia
- la **costruzione del modello "Scuola Digitale"**, concepito per agevolare percorsi di integrazione Istruzione-Formazione professionale a vantaggio dei giovani sardi e per valorizzare la messa in rete del patrimonio storico - culturale della regione
- la **definizione degli interventi di cooperazione territoriale e delle politiche di intervento da mettere in campo con la programmazione comunitaria 2014-2020.**